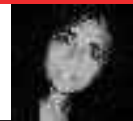
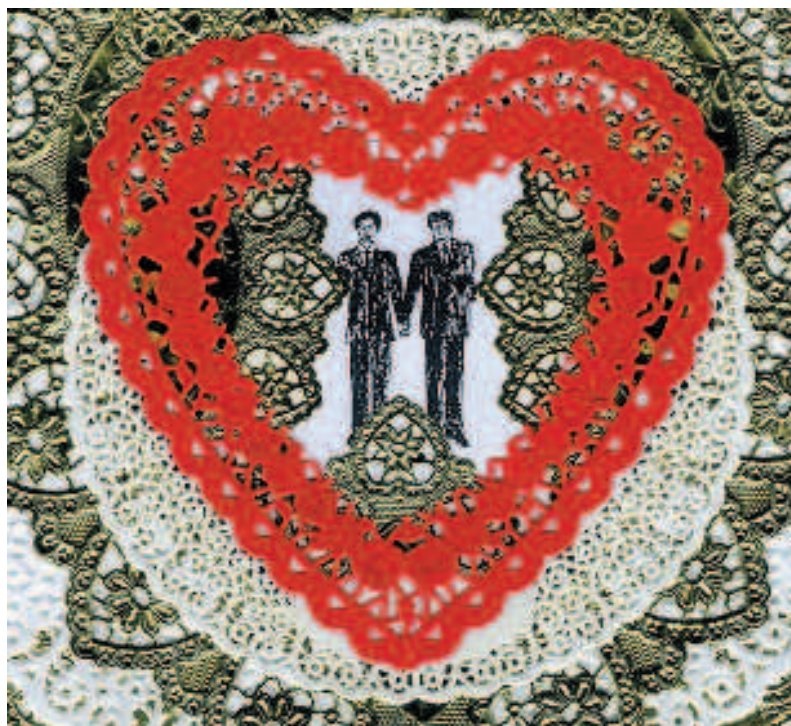




## LIBERI TUTTI

Delia Vaccarello  
GIORNALISTA E SCRITTRICE  
[delia.vaccarello@tiscali.it](mailto:delia.vaccarello@tiscali.it)

Biglietto d'auguri Invito a un matrimonio gay

Forte richiamo  
dell'Europa  
sui diritti gayL'Eurobarometro lancia l'allarme rosso sul clima ostile  
Ripresi religiosi e politici che contrastano proposte di legge  
Al via misure anti-violenza e per la circolazione delle coppie

**S**e il «gay della porta accanto», «l'amico omosessuale» per intenderci, non fa più tanto effetto, il tema dell'adozione vede irrigidirsi buona parte dei cittadini della Unione Europea. L'Italia si colloca al di sotto della media, pendendo di più verso i paesi di nuova adesione (blocco orientale). Ma l'Europa non demorde. Lancia l'allarme rosso, pubblicando un rapporto dettagliato sullo stato delle ostilità ai danni delle persone omosessuali e trans, frutto dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali (Fra), dove indica la pericolosa deriva: gay e trans attaccati si nascondono e tendono a non lottare per i propri diritti. In

risposta vara due importanti direttive. Il Parlamento europeo con un provvedimento ha chiesto agli stati membri di rafforzare l'applicazione del diritto di libera circolazione dei cittadini comunitari all'interno dell'Ue, coppie omosessuali incluse (voto contrario solo del Pdl).

## NUOVE FAMIGLIE

La direttiva sottolinea «che in Italia, Polonia e Slovacchia non sono riconosciute le unioni registrate», qui i cittadini omosessuali trovano uno sbarramento per «un'interpretazione restrittiva» da parte degli Stati membri dei concetti di «ogni altro membro della famiglia» e di «partner». Non è tutto. Bandito il modello giurassico della famiglia ma-

schio-femmina-bambino, per adeguarlo a quello di relazioni in cui ci scambia amore, assistenza e cura, l'Europa dice stop alle violenze: con una direttiva invita gli stati a prendere misure ferme anti-discriminazioni in tutti gli ambiti (non solo sul lavoro) anche sulla base dell'orientamento sessuale. Paola Concia, deputata pd dichiara: «L'Italia deve adeguarsi», e plaude all'«assist europeo» mai come oggi necessario. Il quadro è allarmante: il sondaggio condotto da Eurobarometro (scaricabile da <http://fra.europa.eu>) indica che gay e trans sono oggetto di aggressioni in ufficio, a scuola, negli ospedali. In cinque paesi - Bulgaria, Estonia, Lettonia, Polonia e Romania -, si sono verificati attacchi ai pride in contromostrazioni. In questi, più altri cinque stati, Repubblica Ceca, Cipro, Ungheria, Italia e Mal-

## Report sulla vita sociale

L'Italia è sotto  
la media  
per nozze e adozioni

ta «appelli a migliorare i diritti di omosessuali e transgender sono stati accolti da risposte negative da alcuni politici e da rappresentanti di istituzioni o di gruppi religiosi».

## ATTACCHI IDEOLOGICI

«Le Istituzioni europee dicono quello che noi denunciavamo: è in corso un attacco alla nostra dignità da parte delle gerarchie cattoliche e di gruppi integralisti religiosi», dichiara Aurelio Mancuso, presidente nazionale Arcigay. La presenza di norme che tutelano le unioni e che favoriscono la composizione di nuclei fa la differenza. In Olanda, Austria, Svezia e Spagna, i gay pride si sono tenuti con la partecipazione di ministri e di partiti politici e il clima è più disteso. L'Italia si attesta a livelli minimi. Se in generale il 42 per cento degli europei è per il matrimonio gay, lo sono il 31 per cento degli italiani. La media europea scende al 31 per cento per quanto riguarda la possibilità di adottare bambini, e l'Italia scende ancor di più attestandosi intorno al 24 per cento. Si innescava un circolo vizioso: mancano le leggi, aumentano gli attacchi, le vittime non chiedono più nulla. Va in scena la «tolleranza di facciata». Si spiega così il fenomeno diffuso in Italia dei parlamentari che dichiarano di avere «tanti amici gay», dimenticandone i diritti quando si tratta di sostenere leggi adeguate. ♦

## Tam tam

## IRAQ

I religiosi li attaccano  
Le famiglie li uccidono

Due gay iracheni sono stati uccisi e i corpi di altri quattro sono stati rinvenuti a Sadr City, sobborgo di Baghdad in mano ai seguaci del leader sciita Moqtada Sadr, dopo che le autorità religiose si erano scagliate pubblicamente contro l'omosessualità. Omicidi commessi dai membri delle tribù per lavare «l'onore della famiglia».

## SASSARI

La Provincia condanna  
le violenze omofobiche

La presidente della Provincia di Sassari, Alessandra Giudici, ha scritto a Massimo Mele del Movimento omosessuale sardo condannando i gravi episodi di omofobia verificatisi in Sardegna negli ultimi tempi. «Gesti che vanno condannati e censurati senza il minimo tentennamento. Occorre adoperarsi affinché non si ripetano».

## SVEZIA

Matrimoni omo  
anche in Chiesa

Dal prossimo primo maggio in Svezia gli omosessuali potranno sposarsi in comune o in chiesa. Il Parlamento di Stoccolma ha adottato a larghissima maggioranza il testo che consentirà esplicitamente alle coppie la possibilità di ricorrere al rito religioso nella chiesa luterana. Passo avanti rispetto al partenariato del 1995.

## L'AVVOCATA

«Legge negata  
a lesbiche e omosessuali»

Nella famiglia di oggi «le parti deboli, che hanno bisogno di essere difese, sono i gay». Annamaria Bernardini de Pace, nota avvocatessa matrimonialista, ha deciso di denunciare la discriminazione degli omosessuali in Italia in un libro, «Diritti diversi. La legge negata ai gay», (Bompiani). «Ci sono tre milioni di vittime gay nel nostro Paese».